

Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"



Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI
Città Metropolitana di Bari

AVVISO PUBBLICO DI INTERPELLO

ai fini dell'acquisizione della disponibilità ex art. 116 comma 4 e art. 22 dell'allegato II.18 del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm. e ii., per l'affidamento dell'incarico di collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale.

Intervento: Rigenerazione Urbana Nazionale - Art.1, comma 42, legge 27 dicembre 2019, n.160 e ss.mm. e ii. - ACCORDO QUADRO per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "Consolidamento e Restauro Conservativo Palazzo Comunale De Mari" - CUP: C45F21000350001.

PREMESSO che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., questa Amministrazione ha la necessità di affidare l'incarico di collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale dei lavori in oggetto, a soggetti dotati di elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, all'importo ed alla complessità delle prestazioni da affidare, che non abbiano svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo;
- l'art. 116, co. 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., fermo restando quanto previsto dal co.6 del medesimo articolo, recita quanto segue: *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti;"*
- il comma 4-bis del medesimo articolo recita quanto segue: *"Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14".*
- l'art. 22 dell'allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., prevede che *"...per il collaudo dei beni relativi alle categorie OG2 l'organo di collaudo comprende anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento"*;

ATTESO che si è verificata l'assenza di personale interno alla Stazione Appaltante, appartenente a strutture funzionalmente indipendenti, in possesso dei requisiti idonei all'espletamento del servizio *de quo*;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di procedere con l'affidamento del servizio di collaudo tecnico-amministrativo e statico dell'opera in narrativa, è necessario verificare la possibilità di nominare i componenti della commissione di collaudo tra i tecnici di altre pubbliche amministrazioni, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 secondo periodo della L.1086/71, dall'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm. e ii. e dall'art. 30 co.5 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii..

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

**Servizio Manutenzioni - Opere Pubbliche e PNRR
del Comune di Acquaviva delle Fonti
RENDE NOTO**

L'interpello ai fini dell'acquisizione di disponibilità quale componente della commissione di collaudo per l'espletamento dell'incarico di **collaudo statico e tecnico-amministrativo** dell'opera "**Consolidamento e Restauro Conservativo Palazzo Comunale De Mari**" - CUP: C45F21000350001, finanziata a valere su fondi di Rigenerazione Urbana Nazionale - Art.1, comma 42, legge 27 dicembre 2019, n.160 e ss.mm. e ii..

Denominazione, Indirizzi e punti di contatto

Stazione Appaltante: Comune di Acquaviva delle Fonti
Punti di Contatto: Settore PNRR – OO.PP. - Manutenzioni
Dirigente: Ing. Arch. Francesco BERARDI
RUP: Arch. Roberta CLEMENTE
Sede: Atrio Palazzo di Città, 1 – Acquaviva delle Fonti (BA)
Posta elettronica: roberta.clemente@comune.acquaviva.ba.it
Telefono: 080/3065248
PEC: protocollo.comuneacquaviva@pec.it

1. Oggetto dell'Avviso

In ragione della rilevanza dell'incarico, questa Stazione Appaltante intende costituire l'Organo di Collaudo attraverso la nomina di una commissione composta da n.2 (due) tecnici per il collaudo tecnico-amministrativo, con qualificazione di provata esperienza rapportata alla tipologia e caratteristica dell'intervento, a cui attribuire anche competenze specialistiche quali il collaudo statico, relativamente all'intervento di "**Consolidamento e Restauro Conservativo Palazzo Comunale De Mari**" - CUP: C45F21000350001, finanziata a valere su fondi di Rigenerazione Urbana Nazionale - Art.1, comma 42, legge 27 dicembre 2019, n.160 e ss.mm. e ii..

Gli importi lordi delle opere da assoggettare a collaudo, come da Progetto Esecutivo approvato con Delibera di G.C. n. 171 del 07/10/2025, sono:

[E.22] Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza	€ 3.042.919,79
[S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	€ 1.388.457,06
Totale importo Opere	€ 4.431.376,85

Lo svolgimento delle operazioni di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera avverrà nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al Codice dei Contratti (art.116 ed All. II14 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.), al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Lo svolgimento dell'incarico di collaudo statico avverrà nel rispetto di quanto previsto al cap. 9 delle Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) di cui al D.M. 17 gennaio 2018 e della relativa Circolare applicativa 21 gennaio 2019 n.7 e ss. mm. e ii..

La manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare al Comune di Acquaviva delle Fonti la disponibilità ad essere invitati.

2. Oggetto del contratto

Le attività che dovranno essere svolte dalla commissione di collaudo consistono in:

- 1) collaudo tecnico amministrativo e revisione tecnico contabile;
- 2) collaudo statico delle strutture;

con tutte le attività ad essa connesse quali: esami di documentazione, progetti, relazioni, ecc...inerenti il progetto e la realizzazione delle opere, sopralluoghi in cantiere, esecuzione di rilievi e misurazioni necessarie allo svolgimento dei collaudi, partecipazione alle necessarie riunioni con Direzione Lavori, RUP, Stazione Appaltante e appaltatore convocate dal RUP, redazione di relazioni periodiche e verbali, stesura dei documenti di collaudo, tenuta e archiviazione ordinata della documentazione inerente il collaudo, ecc.

Parte integrante del servizio sono i sopralluoghi periodici in cantiere almeno tre volte al mese e, comunque per tutte le ulteriori volte che sarà necessario in occasione della conclusione delle fasi lavorative più complesse e non ispezionabili, a fine lavori.

Il tecnico incaricato del collaudo delle strutture, dovrà effettuare tutte le visite necessarie nella fase di realizzazione delle opere strutturali, acquisendo tutte le dichiarazioni, certificazioni ecc. predisponendo tutta la documentazione necessaria alla denuncia delle opere strutturali e per il collaudo finale delle stesse al Genio Civile secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il tecnico dovrà inoltre predisporre tutti i verbali di visita intermedi e finali, raccogliendo le firme e le documentazioni e certificazioni da allegare allo stesso, verificare la completezza e correttezza della documentazione, verificare che siano applicate le prescrizioni del manuale di qualità nell'esecuzione delle opere, che sia predisposto dalla Direzione dei lavori l'aggiornamento degli elaborati, del PSC, la tenuta dei giornali dei lavori, dei registri del personale, di concerto con la Direzione dei lavori.

Il collaudatore dovrà altresì predisporre le necessarie relazioni riservate per eventuali riserve apposte dall'appaltatore sui registri contabili o altri documenti atti a riceverle secondo le prescrizioni di legge. Potrà disporre l'esecuzione di saggi e prove ritenute necessarie ai fini delle verifiche necessarie alle operazioni di collaudo e potrà ordinare il rifacimento o la messa a norma di opere o lavorazioni giudicate non conformi ai requisiti del capitolato e/o di legge.

L'esecuzione dei collaudi, la calendarizzazione delle visite di collaudo intermedie e l'esecuzione delle necessarie verifiche in corso d'opera dovrà essere programmata in modo da evitare rallentamenti o interruzioni di attività lavorative per lo strettissimo tempo necessario alla esecuzione delle verifiche stesse. Tutte le prestazioni indicate - eccetto gli oneri per l'esecuzione di saggi, prove, fornitura di strumentazioni e supporto di maestranze per le operazioni di verifica, esecuzione dei rifacimenti di opere e lavorazioni non conformi che sono a carico dell'appaltatore - sono integralmente ristrate nel compenso previsto per l'esecuzione del collaudo.

Tutta la documentazione inerente il Progetto Esecutivo è consultabile al seguente indirizzo:

https://cloud.comune.acquaviva.ba.it/lpp/PalazzoDeMari/Progetto_Esecutivo_Palazzo_Comunale.zip

3. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare l'istanza i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a. tecnico dipendente di altra Amministrazione aggiudicatrice con contratto a tempo indeterminato o tecnico dipendente di altra Amministrazione aggiudicatrice con contratto a tempo determinato di almeno 24 mesi;
- b. possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e dal presente avviso pubblico per lo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- c. non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle procedure di affidamento di incarichi di collaudo previste dalla vigente normativa;
- d. non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione delle opere da collaudare;
- e. non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dei lavori da collaudare;
- f. non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con il Comune di Acquaviva delle Fonti.

Il candidato dovrà dichiarare, oltre al possesso dei requisiti professionali di cui sopra, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità indicate nell'art. 116 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., anche l'inesistenza di situazioni che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché la disponibilità

all'immediato avvio dell'esecuzione dell'incarico.

4. Requisiti tecnici

a) Profilo A: Presidente commissione di collaudo – Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- diploma di laurea specialistica o laurea magistrale conseguita ai sensi del vecchio ordinamento in ingegneria od architettura (sono escluse le lauree triennali);
- abilitazione all'esercizio della professione, nonché iscrizione nel rispettivo ordine professionale da almeno 10 anni;
- aver svolto, negli ultimi 10 anni, almeno n.1 (uno) servizio di progettazione esecutiva e/o direzione lavori e/o collaudo tecnico amministrativo per un importo non inferiore a 0,5 volte l'importo dei lavori nella categoria **E.22** ossia € 3.042.919,79 (non inferiore ad € **1.521.459,89**) e riferito a tipologie di lavori analoghi a quelli oggetto dell'incarico.
- aver svolto, negli ultimi 10 anni, almeno n.1 (uno) servizio di collaudo statico per un importo non inferiore a 0,5 volte quello relativo alla categoria **S.04 - Strutture**, ossia € 1.388.457,06 (non inferiore ad € **694.228,53**), e riferito a tipologie di lavori analoghi a quelli oggetto dell'incarico.

b) Profilo B: Componente commissione di collaudo/Restauratore – Collaudatore Tecnico Amministrativo

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- esperienza almeno quinquennale in riferimento all'ambito e alla tipologia di lavori analoghi a quelli oggetto dell'incarico, ed aver svolto negli ultimi 10 anni almeno n.1 (uno) servizio analogo al presente per un importo non inferiore a 0,5 volte l'importo dei lavori nella categoria **E.22** ossia € 3.042.919,79 (non inferiore ad € **1.521.459,89**).

Ai fini della qualificazione nell'ambito della categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei lavori in oggetto.

Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale, l'interessato deve allegare all'istanza della manifestazione di interesse una distinta (*Scheda referenze servizi*) dei servizi di architettura e ingegneria riferito alla classe e categoria dei lavori rispettando gli importi come sopra descritto. Nella distinta l'interessato deve indicare per ciascun lavoro il committente, l'ubicazione, l'importo dell'intervento, la descrizione sommaria, la suddivisione per ID Opere e/o in classi e categorie, prestazioni svolte relativamente a ciascuna classe e categoria, anteriore alla data di pubblicazione del presente avviso esplorativo dei periodi di inizio e di ultimazione dei relativi servizi. Si precisa che i servizi valutabili sono esclusivamente quelli iniziati e ultimati nei cinque anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente per legge.

5. Corrispettivo dell'incarico

Il compenso da riconoscere a ciascun soggetto incaricato del collaudo in argomento è determinato in base a quanto previsto dall'art. 116, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii. richiamato nelle premesse, ovvero per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 61 comma 9 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, che prescrive il versamento del 50% del compenso del dipendente pubblico all'Ente di appartenenza.

Sulla base dell'importo delle opere e della loro suddivisione in categorie è stato calcolato l'importo del corrispettivo (compenso e spese accessorie) con riferimento al DM 17.06.2016:



ID. Oper e	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	Sommatori e Parametri Prestazioni $\sum(Q_i)$	Compensi <<CP>> $V * G * P * \sum Q_i$	Spese ed Oneri accessori $K=22,86\%$ $S=CP * K$	Corrispettivi CP+S
E.22	3.042.919,79	5,5508434000%	1,55	QdI.01, QdI.02	0,1000	26.180,70	5.983,70	€ 32.164,40
S.04	1.388.457,06	6,4912988000%	0,90	QdI.01, QdI.03, QdI.02	0,3200	25.957,12	5.932,60	€ 31.889,72
							TOTALE	€ 64.054,12

Si riporta per semplificazione il riepilogo dei corrispettivi per ciascuna competenza:

A	B	C	D	E
Collaudo amministrativo e revisione contabile	Compenso al netto delle spese	€ 34.292,30	€ 42.129,94	€ 32.164,40 per la parte relativa alle lavorazioni ricadenti in E.22
	Spese ed oneri accessori + 22,86%	€ 7.837,64		€ 9.965,54 per la parte relativa alle lavorazioni ricadenti in S.04
Collaudo statico	Compenso al netto delle spese	€ 17.845,52	€ 21.924,18	€ 0,00 per la parte relativa alle lavorazioni ricadenti in E.22
	Spese ed oneri accessori + 22,86%	€ 4.078,66		€ 21.924,18 per la parte relativa alle lavorazioni ricadenti in S.04
TOTALE			€ 64.054,12	

A fronte di quanto sopra, di seguito si specificano gli importi spettanti a ciascun profilo professionale:

Profilo A:

- € 38.252,49 per collaudo T.A. per categoria E.22 e S.04;
- € 21.924,18 per collaudo statico per categoria S.04;

Importo TOTALE: € 60.176,67, da ridursi del 50% ai sensi dell'art 61 comma 9 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e pertanto ammontante ad **€ 30.088,34**.

Profilo B:

- € 3.877,25 per collaudo T.A. (di cui alla Tabella B per il calcolo delle tariffe degli onorari per le prestazioni professionali del Restauratore di Beni Culturali) comprensivo del 25% di spese;

Il compenso costituisce reddito da lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 49 del TUIR (come precisato dall'Agenzia delle Entrate la risposta ad interpello n.289/2019) e come tale l'importo, sarà a aggettato alla tassazione e contribuzione previdenziale corrispondente.

Il compenso è da considerare onnicomprensivo forfettario per le prestazioni, comprese spese di trasferta ed ogni eventuale onere accessorio indipendentemente dalle visite di collaudo in corso d'opera che si rendano necessarie o siano espressamente richieste.

6. Tempistiche per l'esecuzione delle prestazioni

L'incarico avrà durata corrispondente alla durata dei lavori, prevista in 660 giorni naturali e consecutivi dal verbale data

di consegna dei lavori ed ai successivi termini fino al completamento delle attività di collaudo, di cui all'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 ss. mm. e ii..

Sono fatte salve eventuali proroghe dei termini dovute all'andamento dei lavori.

Il certificato di collaudo statico delle strutture necessarie a conseguire la collaudabilità dell'intera opera dovrà essere redatto prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e depositato presso gli organi competenti entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa relazione a struttura ultimata redatta dal Direttore dei Lavori.

L'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo finale dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi dalla data in cui a cura del Direttore dei Lavori sarà redatto il verbale di ultimazione dei lavori (art. 116 comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 ss. mm. e ii.).

7. Modalità' di presentazione della manifestazione d'interesse

I dipendenti pubblici di altre amministrazioni pubbliche interessati a partecipare alla procedura dovranno presentare istanza di partecipazione, firmata digitalmente, o in alternativa sottoscritta in forma autografa e scansionata, corredata di documento di identità, esclusivamente a mezzo posta certificata, al seguente indirizzo PEC protocollo.comuneacquaviva@pec.it attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato. Non sono valide le istanze provenienti da caselle di posta non certificata.

L'istanza deve pervenire entro il giorno **02/03/2026** e riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse per incarico di collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo e statico delle strutture relativo ai lavori di "Consolidamento e Restauro Conservativo Palazzo Comunale De Mari" CUP: C45F21000350001 – Profilo _____"**

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per qualsiasi motivo l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data del messaggio indicati dal sistema di posta elettronica certificata.

L'istanza deve contenere la seguente documentazione, redatta in lingua italiana:

- ISTANZA "Allegato 1" – Profilo A e B
- SCHEDA REFERENZE SERVIZI - "Allegato 2"
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE del dipendente;
- AUTORIZZAZIONE preventiva all'espletamento dell'incarico, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 65/2001;

8. Modalità' e criterio di selezione

La selezione, tra i partecipanti alla manifestazione di interesse, verrà effettuata da parte del Responsabile Unico del Progetto sulla base di una valutazione comparativa dei curricula delle candidature pervenute e dei requisiti minimi di qualificazione richiesti, ai fini dell'affidamento dell'incarico in parola a n. 1 professionista per ciascun Profilo richiesto. In assenza di ricezione di istanze in risposta al presente avviso, per ciascun Profilo richiesto, il Comune di Acquaviva delle Fonti, si riserva di affidare l'incarico con le procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii..

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali richiesti per la partecipazione al presente avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia e in particolare del Codice approvato con il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR Regolamento europeo 679/2016.

Il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura di cui trattasi.

I trattamenti sono effettuati a cura del personale autorizzato allo svolgimento della relativa procedura. I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati in ottemperanza agli obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

10. Altre informazioni

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento dell'incarico.

Non possono partecipare alla presente procedura i soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità indicate nell'art. 116 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.

Al fine di consentire agli interessati di verificare la sussistenza di eventuali incompatibilità si comunica che:

- l'incaricato della progettazione esecutiva (comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), Direzione Lavori e CSE dell'intervento in oggetto è la R.T.P. composta da: Studio professionale associato Progest" (Capogruppo/Mandatario) - Arch. Francesco Enriquez (mandante) – “Arch. Valerio Borzacchini (mandante);
- l'impresa appaltatrice dei lavori è la R.T.I. Edilres s.r.l. (mandatario) – EK IMPIANTI S.R.L. (mandante).

L'affidamento dell'incarico sarà formalizzato immediatamente dopo la procedura selettiva. In caso di sussistenza di cause di incompatibilità l'incarico sarà affidato al professionista che segue in graduatoria.

Per il soggetto affidatario dovrà essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, se dovuta.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è l'Arch. Roberta Clemente, Funzionario Tecnico di E.Q. del Servizio Opere Pubbliche e PNRR.

Acquaviva delle Fonti, li 16/02/2026

Allegati:

- Modello istanza di partecipazione - Allegato 1 – Profilo A e B
- Scheda referenze servizi – Allegato 2
- Calcolo delle competenze professionali DM 17.06.2016 e Tabella onorario Restauratore
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Roberta Clemente

Il Dirigente del Settore
PNRR-Opere pubbliche e Manutenzioni
Ing. Arch. Francesco BERARDI